

REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO

**Allegato A)
alla delibera n. 86G.C.2016**

1- OGGETTO DELLE LINEE GUIDA

Il servizio di trasporto scolastico risponde in primis all'esigenza di consentire e alla volontà di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico (scuola primaria e secondaria) per coloro ai quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo. Compatibilmente con le risorse economiche disponibili per l'Ente il servizio di trasporto scolastico sarà svolto anche per gli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia.

Le linee guida disciplinano il servizio di trasporto scolastico, inteso come percorso casa-scuola e viceversa, degli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado ubicate nel territorio comunale.

2- MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'ammissione al Servizio deve essere richiesta al Comune di Diano d'Alba – Area Amministrativa – Via Umberto I n. 22, utilizzando l'apposito modulo predisposto dagli uffici comunali nei termini fissati dal Comune. Le iscrizioni fuori termine e le variazioni nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte solo compatibilmente con le esigenze del servizio.

Il servizio viene organizzato nei modi e nelle forme stabilite dal presente atto in base al numero degli aventi diritto e alla loro abitazione, compatibilmente con gli itinerari già esistenti. Il servizio di trasporto scolastico di base (consistente in due corse: andata a scuola e rientro a casa alla fine della giornata scolastica che può essere la sera nei giorni con rientro a pranzo nei giorni senza rientro) verrà attivato solo qualora l'utenza della singola linea di trasporto scolastico raggiunge almeno 5 (cinque) unità. Avendo il Comune attivato il servizio di mensa scolastica nei plessi scolastici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria a Diano capoluogo, il rientro scuola-casa e viceversa all'ora di pranzo nei giorni di rientro pomeridiano, viene attivato solo qualora nel singolo plesso scolastico siano almeno 10 gli alunni che ne fanno richiesta.

Possono usufruire del trasporto alunni su scuolabus gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado di Diano d'Alba capoluogo.

Per evenienze straordinarie, il Comune autorizza il servizio di trasporto occasionale degli alunni (solo andata, solo ritorno ovvero a/r), secondo le tariffe vigenti per l'anno scolastico di riferimento, e nei limiti di disponibilità dei posti (attualmente quattro).

Le famiglie degli alunni interessati al servizio di trasporto occasionale avranno, comunque, l'obbligo di avvisare i competenti uffici comunali entro le 24 ore antecedenti alla data della prestazione di cui hanno bisogno.

L'articolazione delle fermate, per via delle modifiche introdotte dalla scuola negli orari di lezione, potrà essere rivista rispetto agli anni scolastici precedenti, in funzione della necessità di razionalizzare le tempistiche di percorrenza degli scuolabus.

3- LIMITAZIONE O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO IN CASO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE

Al fine di salvaguardare l'incolumità dei trasportati, qualora le strade si trovino improvvisamente in condizioni di impercorribilità o pericolosità dovuta a neve, ghiaccio o altre cause di forza maggiore, il Comune non garantirà il servizio e la puntualità del passaggio degli scuolabus.

4- ACCOMPAGNAMENTO, RESPONSABILITA' E SANZIONI

Il servizio di accompagnamento e assistenza sullo scuolabus è garantito solo per gli alunni della scuola dell'infanzia, come previsto dalla vigente normativa ed è garantito da personale opportunamente formato.

Il Comune o il gestore del servizio, sono responsabili degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo alla fermata stabilita fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza della fermata stabilita.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto degli alunni, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus-casa non potrà costituire onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza dell'alunno dalla fermata stabilita alla propria abitazione. Più specificatamente, la famiglia è tenuta ad accompagnare a riprendere il proprio bambino all'orario stabilito presso i punti di fermata, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto

compreso fra l'abitazione ed i punti di salita e di discesa. Qualora la famiglia intenda autorizzare il minore al rientro autonomo all'abitazione partendo dalla fermata dello scuolabus dovrà presentare specifica istanza di deroga a quanto previsto in linea generale delle linee guida, manlevando contestualmente il Comune ed il gestore del servizio da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possano derivare o che possano causare dopo la discesa dallo scuolabus. Il Comune dovrà disporre ogni possibile intervento per garantire la maggiore sicurezza possibile degli alunni nel tratto compreso tra il punto di salita e di discesa e l'entrata/uscita della struttura scolastica prevenendo le fermate nelle immediate vicinanze dell'ingresso della struttura scolastica. Il gestore del servizio non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. Qualora la famiglia di un alunno frequentante la scuola dell'infanzia non si presentasse all'orario convenuto a riprendere il proprio bambino alla fermata stabilita, l'accompagnatore provvederà ad avvertire i genitori e/o i delegati dei familiari. In tale ipotesi il bambino verrà riaccompagnato a scuola o, in caso di avvenuta chiusura della scuola, presso gli uffici comunali.

E' prevista la sospensione dal servizio, qualora, ripetutamente e senza giustificati motivi, i genitori o propri delegati non provvedano al ritiro dell'alunno alla fermata.

Gli alunni che tengano comportamenti irrispettosi o tali da compromettere la sicurezza degli altri trasportati o da turbare il buon funzionamento del servizio, saranno oggetto di richiamo scritto. In caso di recidiva l'alunno potrà essere sospeso dal servizio. In tal caso non avrà luogo la restituzione del costo del trasporto per il tempo residuo.

Eventuali danni prodotti agli scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni responsabili.

5- REGOLE DI AUTODISCIPLINA

Al fine di garantire maggiore ordine e sicurezza durante il servizio di trasporto scolastico, vengono di seguito indicate le seguenti regole di autodisciplina che gli alunni sono tenuti ad osservare:

All'interno dello scuolabus dovrà essere tenuto un comportamento civile ed educato;

Non è consentito avvicinarsi allo scuolabus mentre questo è ancora in movimento e occorre attendere che lo scuolabus si sia allontanato prima di attraversare la strada;

Non spingere o trattenere nessun alunno durante la salita o discesa dallo scuolabus;

Dopo essere salito sullo scuolabus, l'alunno deve sedersi immediatamente e tenere una postura composta. Lo zaino deve essere riposto a terra, sotto le gambe o sulle ginocchia;

E' assolutamente vietato sporgersi dal finestrino o gettare qualsiasi oggetto dallo stesso;

Per tutta la durata del percorso l'alunno deve rimanere seduto e non deve creare in alcun modo disagio agli altri passeggeri o all'autista;

L'alunno non deve compiere azioni di danneggiamento dello scuolabus o di quanto su di esso si trova.

Nel caso in cui tali elementari regole di comportamento non fossero rispettate dall'alunno stesso sarà richiamato dall'autista. Il mancato rispetto delle regole di comportamento può comportare la sospensione del servizio di trasporto scolastico, senza che l'utente possa reclamare alcun risarcimento economico per l'interruzione del servizio.

6- VARIAZIONI AL SERVIZIO

Orari non definitivi e non coincidenti con le esigenze complessive del piano trasporto non potranno essere presi in considerazione (entrate o uscite scaglionate, assemblee sindacali del personale scolastico o scioperi di un solo ordine di scuole). In caso di variazione dell'inizio e/o della fine dell'orario di lezione per scioperi o assemblee sindacali che riguardano l'intera realtà scolastica, a seguito di specifica richiesta della scuola, pervenuta in tempo utile, l'orario del servizio potrà subire modifiche fermo restando che il servizio verrà garantito solo per un unico orario di entrata o uscita. La relativa comunicazione alle famiglie dovrà essere effettuata dalla scuola, con congruo anticipo.

7- CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE

Gli utenti concorrono al costo del servizio mediante il pagamento di una tariffa, stabilita annualmente.

Non è previsto alcun rimborso od esenzione in caso di utilizzo per un periodo continuativo o saltuario del servizio.

Le famiglie che nel corso dell'anno scolastico rinunciano al servizio, dovranno darne immediata comunicazione scritta all'ufficio comunale competente